

RISTO3 356 SOCI
1.011 DIPENDENTI
40 MLN DI FATTURATO
256 STRUTTURE GESTITE
6.6 MLN DI PASTI

RISTO3 RAFFORZA IL LAVORO



Cresce l'occupazione all'interno della cooperativa **Risto3**, che si conferma la più grande del Trentino in termini di forza lavoro. Nel 2011 gli occupati hanno superato la faticosa soglia del migliaio, arrivando a 1.011, 32 in più dell'anno precedente. Ogni 100 dipendenti, 90 sono donne e l'età media è di 43 anni. Aumentano anche i soci, che hanno ottenuto lo status dopo un percorso formativo: 356, 20 in più del 2010, il 9,4% non di cittadinanza italiana. Buone notizie anche sul fronte dei conti: il fatturato sfiora i 40 milioni (39.951.357 euro), in aumento del 2,6%, e il capitale sociale arriva a circa 4 milioni (3.965.467 euro), in crescita del 14,3%. L'utile netto finale, pari a 1,1 milioni, ha subito una contrazione del 19%, conseguente alla volontà di favorire la fedeltà dei clienti e quindi la tenuta del mercato di riferimento. In sintesi: meno profitto e più lavoro.

Nel 2011 Risto3 ha gestito 256 strutture (248 in Trentino), tra cui 16 ristoranti e bar, 43 ristoranti aziendali 9 case di riposo, 187 mense scolastiche. Attraverso il settore party la cooperativa ha seguito oltre 200 servizi di banqueting. Oltre 6,6 milioni i pasti cucinati.

"Nel 2011 – spiega il presidente **Sergio Vigliotti** – abbiamo posto particolare attenzione all'ambiente eliminando oltre 100mila bottiglie di plastica e lattine, utilizzando sempre più automezzi a metano e attrezzature con minor impatto,

monitorando i consumi e sensibilizzando tutti i collaboratori in tale senso".

"È stato un anno difficile – ha aggiunto il direttore **Stefano Raffaelli** – in cui si è dovuto far fronte alle conseguenze della crisi generale. I nostri clienti (enti pubblici compresi) hanno sempre meno disponibilità e in alcuni settori addirittura sono scomparsi (edilizia e artigiani). Molte voci di costo sono aumentate notevolmente: energia, carburante, personale, imposte. Per questo abbiamo improntato il nostro lavoro riorganizzando per ottimizzare i costi. L'obiettivo primario, l'occupazione, è stato raggiunto". Quanto al futuro Raffaelli ha espresso in assemblea l'impressione che la crisi sarà ancora lunga: "Ciò che abbiamo seminato in questi anni – ha detto – ci servirà per resistere nel futuro. La speranza è che l'ente pubblico continui a riconoscere un valore ai concetti di qualità e garanzia del servizio, non mirando solo al ribasso dei prezzi". Le parole d'ordine per il 2012 saranno: informare meglio i clienti delle peculiarità del servizio di Risto3 e delle sue scelte etiche, per esempio l'uso di prodotti locali e biologici, il pagamento regolare di dipendenti e fornitori, il no alle slot machine ecc. All'assemblea ha partecipato anche il presidente della Cooperazione Trentina **Diego Schelfi**.

Quattro nuovi Maestri



da sinistra: Franco Paoli, Carla Brugnara e Flavio Tenni.

La Cooperazione Trentina conta quattro Maestri del Lavoro in più. Sono equamente divisi tra Casse Rurali e Famiglie Cooperative. La consegna del riconoscimento, come da tradizione, a inizio maggio nella cornice della Sala della Cooperazione alla presenza (tra gli altri) del Commissario del Governo, **Francesco Squarcina**. I premiati sono: **Carla Brugnara**, collaboratrice per quarant'anni della Cassa

Rurale di Giovo; **Franco Paoli** direttore della Cassa Rurale Bassa Anaunia; **Flavio Tenni**, direttore della Famiglia Cooperativa Perginese (nella foto); **Vito Pedernana**, gerente della Famiglia Cooperativa di Cogolo. Persone con un considerevole curriculum alle spalle condito da esperienza e professionalità, elementi fondamentali per consentire di far crescere le aziende dove hanno operato. Anzi, co-operato.